



Il 2002 non sarà certo ricordato come un anno positivo per l'economia regionale e molte incertezze permangono sui tempi e sulla intensità della ripresa. Tutto ciò sembra amplificare il processo che, da alcuni anni, vede il sistema Emilia-Romagna perdere progressivamente di competitività. Si sta assistendo alla crisi di un modello, come si sostiene da più parti o, al contrario, il modello si sta evolvendo seguendo schemi che sfuggono all'analisi economica condotta con le tradizionali chiavi di lettura? Gli studi economici e, conseguentemente, le politiche industriali, si sono concentrati sull'impresa come unità elementare di rilevazione, studiandola all'interno di un territorio o di un settore di attività. Questi criteri definitori non sembrano più validi, la tradizionale classificazione settoriale è stata ormai sostituita

dalla dimensione funzionale, che si orienta sempre più su comportamenti trasversali ai comparti di attività. La dimensione economica e quella strategica non coincidono e la seconda diviene molto più importante della prima. Anche il territorio assume una diversa connotazione: le imprese, in molti casi, travalicano i confini amministrativi regionali o nazionali per localizzarsi laddove le convenienze economiche sono più forti. Ciò non conduce necessariamente ad una perdita di competitività del sistema regionale ma sicuramente determina una sua profonda trasformazione. Di questo cambiamento anche le politiche industriali devono tenere conto, perseguendo logiche di network, attraverso una concertazione che parte dal locale, ma aperta ad un confronto più ampio tra istanze e soggetti che operano in un sistema globale.

## P R O G R A M M A

*Ore 10.00*

Presentazione del  
**Rapporto Unioncamere**

**L'economia regionale nel 2002**  
GIAMPAOLO MONTALETTI - *Direttore Ufficio Studi*

**Nodi strutturali ed opportunità  
di sviluppo**

CLAUDIO PASINI  
*Segretario Generale*  
*UnionCamere Emilia-Romagna*

**Quali politiche economiche  
per l'Emilia-Romagna**

PIETRO BACCARINI  
*Presidente UnionCamere Emilia-Romagna*